



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo
Beato Don Pino Puglisi



Corso San Marco n° 61 - 90030 Villafrati (PA) - Distretto 12/50 - Codice Fiscale 97168730824

☎ 091617.25.89/ 091685.10.27 - www.icvillafratimezzojuso.edu.it - paic817007@istruzione.it - paic817007@pec.istruzione.it

Regolamento uscite didattiche e viaggi d'Istruzione

Deliberazione consiglio di Istituto n. 129 del 24/02/2025

Questo regolamento è formulato in accordo con i principi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola e considerati i seguenti atti normativi:

il DPR n. 275/1999, in materia di Autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

il DPR n.156 del 09/04/1999 concernente le "Attività integrative nelle istituzioni scolastiche";

il D.lgs. n. 165 del 30/03/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

il CCNL 2019/21;

la C.M. n. 291 del 14/10/1992 sui viaggi d'istruzione;

la C.M. n. 623 del 02/10/1996 Normativa base in tema di turismo Scolastico;

la Nota MIUR 03.02.2016, prot. n. 674 - Viaggi di istruzione e visite guidate;

la Nota MIUR prot.3130 del 12/04/2016 - Viaggi di istruzione e visite guidate, chiarimenti in merito alla Nota prot. n. 674 del 03.02.2016.

Nota del Miur n.645 del 11/04/2002 Visite guidate e viaggi d'Istruzione diritto degli alunni con disabilità a partecipare alle gite scolastiche.

Art. 1 - Premessa

L'arricchimento dell'offerta formativa comporta una parte, non certo trascurabile, di attività diverse da quelle tradizionali; si tratta di attività "fuori aula", le quali costituiscono parte integrante delle discipline curricolari.

Una parte importante dell'attività "fuori aula" è sicuramente rappresentata dai viaggi di istruzione, termine con cui si intende, nel linguaggio scolastico, non solo l'annuale gita ma le stesse visite guidate, gli scambi culturali, le attività sportive, la partecipazione a fiere, mostre, etc. Queste attività devono essere inserite in modo organico e coerente nella programmazione dell'offerta formativa del Consiglio di classe.

ART. 2 – Tipologie di attività da comprendere nei viaggi di istruzione

Nella definizione di viaggi di istruzione sono comprese le seguenti tipologie di attività:

Uscite didattiche sul territorio: a piedi o con lo scuolabus per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero per la partecipazione a manifestazioni (conferenze, spettacoli teatrali, mostre, gare sportive ...), visite ad aziende, laboratori, scuole, edifici e strutture pubbliche o private.

Visite guidate della durata di un giorno presso aziende, mostre, musei, gallerie, parchi, riserve naturali, fiere, convegni, enti e centri di ricerca, località di interesse storico-artistico.

Viaggi di integrazione culturale in Italia e all'estero finalizzati a promuovere negli allievi una maggiore conoscenza delle Regioni italiane e dell'Europa, comprensivi di almeno un pernottamento, riservati alle classi terminali della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Uscite connesse con attività sportive finalizzate alla realizzazione di precisi progetti d'istituto, campionati e gare provinciali, regionali o nazionali, per la promozione della pratica sportiva.

Aula itinerante: in cui gli alunni saranno accompagnati personalmente dai genitori nel luogo convenuto dove troveranno ad accoglierli i docenti coordinanti l'attività. I genitori riprenderanno gli alunni all'ora stabilita.

ART. 3 – Proponenti per ogni tipologia di viaggio

Le proposte, per tutte le tipologie previste, devono provenire dai Consigli di Classe entro i termini stabiliti. Ogni Consiglio di Classe provvede alla stesura delle proposte, con l'individuazione del Referente, seguendo l'iter

procedurale indicato nel presente Regolamento.

Il piano annuale delle Visite e dei Viaggi deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti entro il mese di Ottobre di ogni anno. Al piano delle "Uscite", che è da intendersi vincolante, potranno essere apportate delle modifiche solo in casi motivati ed eccezionali.

ART. 4 – Iter procedurale per i viaggi di istruzione

La proposta del viaggio, redatta dal Consiglio di Classe su un modello standard per tutto l'Istituto, sarà inoltrata al Collegio dei Docenti, che delibererà il piano dei viaggi d'istruzione sotto l'aspetto didattico, raccordandolo con il Piano dell'Offerta Formativa.

All'inizio dell'anno scolastico i Consigli di Classe devono provvedere all'individuazione: degli itinerari e del programma di viaggio compatibili con il percorso formativo dei docenti accompagnatori disponibili del periodo di effettuazione del viaggio di istruzione.

Entro i tempi fissati dalla presidenza, ciascun docente proponente, sulla base della progettazione inserita nel PTOF, conferma i dati necessari per l'avvio dell'attività negoziale di competenza del Dirigente. Il Dirigente Scolastico dopo aver verificato la fattibilità del piano, dal punto di vista didattico, organizzativo ed economico, darà avvio all'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti.

ART. 5 – Escursioni a piedi o con lo scuolabus nell'ambito del territorio comunale

Le escursioni sul territorio dovranno essere inserite nella programmazione didattica. Gli insegnanti, una volta definito il luogo da visitare, il percorso e il docente accompagnatore, prima di effettuare l'uscita chiederanno l'autorizzazione al Dirigente scolastico o, in sua assenza, al docente con funzioni vicarie. Successivamente informeranno per iscritto i genitori degli alunni.

Per queste iniziative sarà possibile richiedere ai genitori o a chi ne fa le veci un'autorizzazione unica con validità per tutto l'anno, ferma restando l'opportunità di un'adeguata informazione preventiva alle famiglie per la necessaria conoscenza dell'attività didattica nel territorio.

In casi particolari, il singolo docente potrà contattare il Dirigente scolastico e richiedere anche per le vie brevi l'autorizzazione all'escursione.

ART. 6 – Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, appare adeguato indicare in sei (6) giorni il periodo massimo utilizzabile per i viaggi di istruzione e le visite guidate per ciascuna classe.

ART. 7 – Destinatari

Il presente regolamento si applica a tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado appartenenti all'Istituto Comprensivo e dovrà essere reso noto e diffuso agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente.

ART. 8 - Partecipazione

Un'uscita programmata potrà essere autorizzata dal Dirigente:

se vi partecipano almeno 3/4 degli alunni di ciascuna classe (Scuola dell'Infanzia e Scuola primaria);

se vi partecipa almeno la metà più uno degli alunni di due classi parallele (Scuola secondaria di primo Grado).

Per i viaggi di istruzione che prevedano pernottamenti l'autorizzazione sarà vincolata alla partecipazione di almeno la metà più uno degli alunni della classe.

Per la scuola secondaria, è fatto divieto agli alunni che abbiano riportato tre note disciplinari sul registro di classe da parte di tre docenti diversi, di partecipare ai viaggi d'istruzione o alle visite guidate. L'eventuale esclusione all'uscita/viaggio non vuole avere un valore punitivo, ma educativo, perché si comprenda il valore del rispetto delle regole, inteso come crescita etica e civile. In tal caso, il docente coordinatore darà tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico, il quale provvederà ad informare formalmente la famiglia sulla decisione assunta dal Consiglio di classe.

I criteri suesposti non si applicano alle uscite connesse con attività sportive e con spettacoli in lingua straniera. Potranno partecipare ad eventi specifici quali spettacoli o Viaggio d'Istruzione con pernottamento, anche alunni meritevoli scelti dai Consigli di classe della Scuola Secondaria di primo grado, non appartenenti alle classi

coinvolte.

ART. 9 –Attività per i non partecipanti ai viaggi di istruzione

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche; la non partecipazione è un'eventualità eccezionale e obbliga gli alunni a frequentare regolarmente la scuola.

ART. 10 – Contributi degli allievi

Il contributo degli alunni sarà versato tramite bonifico sul conto corrente intestato all'Istituto comprensivo. L'acconto pari al 50% dell'importo complessivo ipotizzato per il viaggio, dovrà essere versato entro i termini stabiliti. Il termine del versamento a saldo è 10 giorni prima della partenza. Sarà possibile effettuare un versamento cumulativo, sia dell'anticipo che del saldo della somma prevista per il pagamento del viaggio per tutti i partecipanti, da parte di un genitore rappresentante di classe. Le ricevute dovranno essere consegnate alla segreteria almeno tre giorni prima dell'inizio del viaggio.

In caso di successiva documentata rinuncia al viaggio, l'eventuale rimborso delle quote versate sarà regolamentato dalle clausole stabilite dal contratto dell'agenzia organizzatrice.

Per le uscite didattiche di un giorno in cui partecipano gli alunni con disabilità il contributo, riferito al noleggio del pullman, sarà a carico della scuola.

ART. 11 – Responsabile del viaggio (docente referente per la classe)

E' opportuno evidenziare che il Responsabile del singolo viaggio di istruzione e/o visita guidata:

è il/la docente cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, i docenti e la Segreteria;

è tenuto alla raccolta, al controllo accurato e alla successiva consegna in Segreteria delle autorizzazioni scritte dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale;

predispone l'elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classe di appartenenza e il prospetto riepilogativo dei contributi versati;

si assicura che gli alunni siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio;

riceve in consegna i documenti relativi al viaggio.

ART. 12 – Accompagnatori

I Consigli di Classe devono provvedere all'individuazione dei docenti accompagnatori disponibili e degli eventuali docenti supplenti, nella misura di uno ogni quindici alunni, ferma restando la possibilità, per effettive e motivate esigenze, di elevare di una unità il numero di accompagnatori. Per le visite nel territorio l'accompagnatore può essere il solo docente della classe, secondo l'orario settimanale.

Per la scuola dell'infanzia, nel caso in cui l'itinerario scelto la renda necessaria, è prevista la partecipazione dei genitori, purché senza aggravio sul bilancio della scuola.

Gli alunni disabili gravi partecipano alle visite guidate accompagnati dall'insegnante di sostegno o dal genitore o da qualunque altro insegnante laddove non ci sia la disponibilità dell'insegnante di sostegno o del genitore. Qualora l'alunno disabile abbia bisogno dell'assistente alla persona è necessaria la presenza o di quest'ultimo o del genitore.

In caso di partecipazione di alunni diversamente abili il rapporto è di norma di un insegnante di sostegno ogni due alunni. Per soddisfare esigenze particolari può essere assicurato il rapporto 1/1, può essere autorizzata anche la partecipazione dell'assistente per l'autonomia e la comunicazione e, in casi che richiedono particolari attenzioni, è ammessa anche la partecipazione dei genitori, e/o della figura dell'assistente igienica sanitaria purché non vi siano oneri per la scuola e non siano loro affidati compiti di vigilanza generale degli allievi. Essi sono tenuti a partecipare alle attività previste dal programma.

L'accompagnatore è tenuto alla vigilanza degli alunni come indicato dall'art. 2047 del Codice Civile.

ART. 13 – Norme di comportamento degli studenti

Lo studente partecipante all'iniziativa dovrà:

Mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate.

Assumere un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose e coerente con le finalità

educativo - formative dell'Istituzione scolastica evitando, in particolare comportamenti chiassosi od esibizionistici.

Osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto.

Muoversi in albergo in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno nella struttura ospitante.

Rispettare la decisione dell'insegnante accompagnatore di rientrare, all'ora stabilita, nella propria camera e non dovrà allontanarsi dalla camera, salvo motivate ragioni, senza il permesso dell'insegnante.

Mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori e non allontanarsi. Eventuali danni materiali procurati durante il viaggio, saranno addebitati al responsabile, se individuato, o all'intero gruppo coinvolto.

Gli insegnanti accompagnatori, in caso di inosservanza del presente regolamento da parte dei singoli studenti, potranno contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per richiedere un intervento diretto sullo studente.

I genitori sono tenuti a segnalare al Docente accompagnatore situazioni di salute (ad esempio diabete, allergie, assunzione di farmaci, ecc..) che richiedano particolari premure o accorgimenti.

ART. 14 – Provvedimenti disciplinari

Al ritorno dall'uscita didattica e dal viaggio d'istruzione, sentiti gli accompagnatori, il Consiglio di Classe sanzionerà eventuali violazioni del Regolamento d'Istituto e delle regole di comportamento elencate nel presente documento, attraverso provvedimenti disciplinari.

ART. 15 – Monitoraggio e valutazione

Nella scuola dell'autonomia diventa determinante monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto.

In particolare per i viaggi di istruzione il docente referente dovrà verificare:

i servizi offerti dall'agenzia,

il gradimento dei partecipanti in merito alle finalità e ai servizi ottenuti,

la comparazione tra costi e benefici.

ART. 16 - Cenni riepilogativi sulla documentazione

La documentazione da acquisire agli atti della scuola è la seguente:

elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classe di appartenenza,

dichiarazioni di consenso delle famiglie,

elenco nominativo degli accompagnatori

programma analitico del viaggio.

ART. 17 – Validità

Il presente Regolamento è in vigore a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che l'hanno approvato.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Concetta Buttiglieri

